

# Pro-ject Jukebox S2 e Speaker Box 5 S2

Un giradischi tuttofare unito a dei raffinati minidiffusori forma un sistema compatto dalle insospettabili doti musicali.



La produzione dei giradischi Pro-ject è iniziata nei primi anni Novanta quando il mondo dell'audio stava già recitando il *de profundis* per l'analogico. All'apparenza una sfida impossibile che invece si è dimostrata una mossa vincente. L'utopia analogica di Heinz Lichtenegger, la volontà di mantenere vivo questo tipo di riproduzione musicale, si è trasformata in una

splendida realtà grazie all'inesauribile impulso alla novità che Pro-ject ha sempre dimostrato. Dopo un quarto di secolo il marchio austriaco è diventato il maggiore produttore mondiale di giradischi e non solo. Nessuno oggi propone un catalogo così ricco di componenti hi-fi in grado di abbracciare tante categorie e fasce economiche. Si può allestire un impianto tutto made in Vienna oppure scegliere un singolo elemento rimanendo certi di aver fatto un investimento di valore in funzione della cifra spesa. Una cifra che spesso è sensata e non irraggiungibile come purtroppo ci stiamo abituando a vedere nei listini dell'alta fedeltà.

Il dinamismo di Pro-ject si palesa in uno degli ultimi prodotti, il Jukebox S2. Si

tratta di un giradischi "attivo", come lo definisce il costruttore, che incorpora tutto quello che serve per pilotare direttamente una coppia di diffusori come gli Speaker Box 5 S2 ad esso dedicati. Il nome evoca gli iconici apparecchi a gettone ma in realtà è più ispirato agli stereo compatti degli anni Sessanta e Settanta. Non è dunque una novità assoluta però è una soluzione abbastanza inconsueta per i nostri tempi. La nuova versione S2 oggetto del test si aggiunge alla E, ampliandone le capacità di impiego verso altre sorgenti e consentendo l'interfaciamento con la musica digitale dei moderni dispositivi mobili.

## JUKEBOX S2

Giradischi a cinghia con testina MM e amplificazione integrata

**Distributore per l'Italia:** Audiogamma S.p.A., Via Pietro Calvi 16, 20129 Milano. Tel. 02 55181610 - [www.audiogamma.it](http://www.audiogamma.it)  
**Prezzo IVA compresa:** euro 799,00

### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

**Velocità:** 33 giri/min, regolabile 0,8%; 45 giri/min 0,7%. **Wow & flutter:** 0,29%; (0,27% a 45 giri/min). **Piatto:** in acrilico da 30 cm con tappetino in feltro. **Braccio:** dritto, 8,6 pollici in alluminio, lunghezza effettiva 218,5 mm, overhang 22,0 mm, massa effettiva 8,0 g. **Testina:** Pick it 25 A con stilo ellittico 8x18 µm; tensione di uscita 5,5 mV; risposta in frequenza 20 Hz-24 kHz; separazione canali >25 dB a 1 kHz; cedevolezza dinamica 25 µm/mN; forza di appoggio consigliata 1,5 g; induttanza interna 580 mH; carico consigliato 47 kohm 200-600 pF; peso 5 g. **Potenza:** 2x50 watt su 4 ohm. **Uscite:** altoparlanti, linea fissa, linea variabile, fono. **Ingressi:** Bluetooth (2.1, EDR), linea. **Dimensioni (LxAxP):** 415x118x334 mm. **Peso:** 5 kg

## SPEAKER BOX 5 S2

Sistema di altoparlanti a due vie

**Distributore per l'Italia:** Audiogamma S.p.A., Via Pietro Calvi 16, 20129 Milano. Tel. 02 55181610 - [www.audiogamma.it](http://www.audiogamma.it)  
**Prezzo IVA compresa:** euro 499,00

### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

**Sensibilità (1 W/1 m):** 88 dB. **Impedenza nominale:** 8 ohm. **Risposta in frequenza:** 55 Hz-20 kHz. **Potenza consigliata dell'amplificatore:** da 10 a 150 watt. **Tweeter:** cupola in seta da 25 mm, magnete al neodimio. **Woofer:** cono in vetroresina da 150 mm. **Finiture in legno:** noce, eucalipto, palissandro. **Dimensioni (LxAxP):** 160x271x215 mm. **Peso:** 4,9 kg

## Il Jukebox S2

Il Jukebox S2 è un giradischi a cinghia in tutto e per tutto, in perfetto stile Pro-ject, con base quadrata e cappa parapolvere. Assomiglia un po' ai modelli Essential o Debut con il telaio in MDF però un po' più alto poiché la struttura deve fare spazio a tutta l'elettronica. La trazione è applicata lungo tutta la circonferenza del piatto, un solido blocco di acrilico traslucido che lavora in abbinamento ad un tappetino di feltro compatto. Ad esso è fissato il perno in acciaio lucidato che si inserisce nella boccola di ottone solidale al telaio. Una sfera posta sul fondo del cuscinetto e il trattamento in teflon delle pareti minimizzano qualsiasi attrito. Le tolleranze meccaniche sono strette, praticamente perfette come siamo abituati a rilevare in tutti i prodotti Pro-

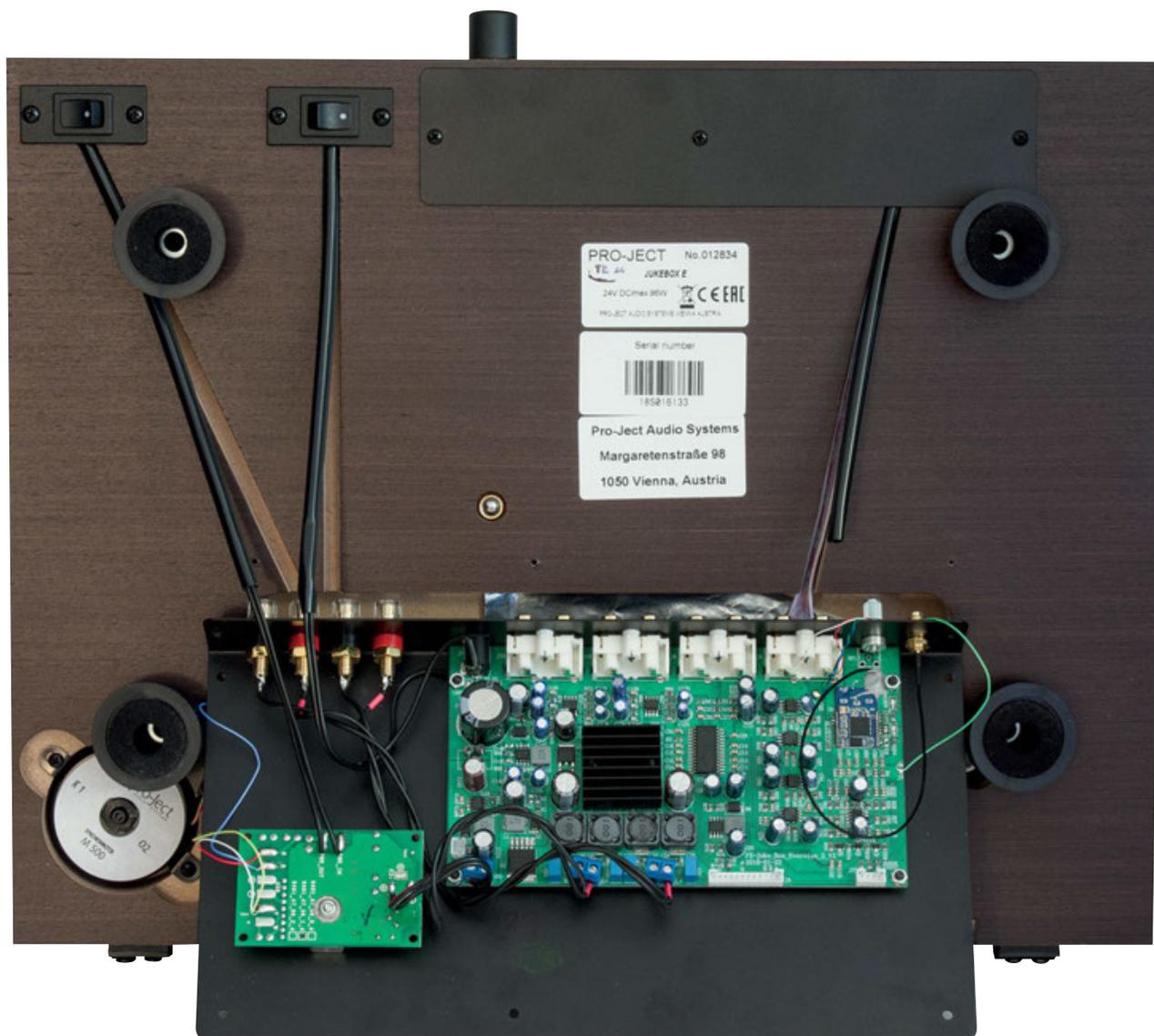


La dotazione di ingressi e uscite è inconsueta per un giradischi e più consona ad un amplificatore integrato. I connettori sono dorati, di buona qualità.

ject. Il motore è sincrono in DC, dotato di una pregevole puleggia in alluminio lavorato, con due gole per l'impostazione manuale della velocità a 33 o 45 giri. Il braccio installato è l'entry level della casa, a canna dritta di alluminio da 8,6 pol-

lici e massa effettiva di 8 grammi per cui adeguato a testine di alta cedevolezza. È indubbiamente un componente basilare ma è ben fatto, l'articolazione è fluida grazie a dei cuscinetti in zaffiro. Tutta la struttura poggia su quattro pie-

dini antivibranti come quelli impiegati sui modelli Debut. Hanno un anello in plastica dura e feltrino di appoggio che lavorano insieme a un morbido elastomero con nervature radiali. Sono molto efficaci ed esteticamente gradevoli.



Una placca di metallo piegata fissata posteriormente contiene tutta l'elettronica. La scheda che gestisce il segnale è ben ingegnerizzata con largo uso di integrati e componenti a montaggio superficiale. C'è pure una scheda a parte che controlla il motore.



*Il braccio è un componente di livello budget ma fa un buon lavoro. È realizzato con intelligenza, il contrappeso, ad esempio, ha il foro eccentrico per abbassare il centro di massa e migliorare il tracciamento.*

La presenza di una piccola manopola e di una finestrella rotonda sulla superficie frontale incuriosisce facendo presagire qualcosa di più di un semplice "giravini- li". Sul piano superiore c'è un display a matrice su due righe con illuminazione blu, un elemento quasi alieno per una sorgente analogica. Dietro poi si trovano dei bei morsetti per il collegamento



*Il giradischi è equipaggiato con una testina MM di derivazione Ortofon che ben si è comportata all'ascolto.*



*Un display di due righe a matrice di punti indica la sorgente selezionata e il livello del volume.*

ai diffusori, dorati e isolati con plastica trasparente, e una serie di connessioni RCA. C'è l'uscita fissa a livello fono, un'uscita a livello variabile, un ingresso linea e pure la boccola a vite per l'antenna Bluetooth. Di fatto il Jukebox S2 è anche un attuale amplificatore integrato da 50 watt su quattro ohm dalla discreta connettività.

La testina in dotazione è un prodotto Ortofon. Pro-ject si affida allo storico costruttore danese dal quale ottiene alcune edizioni esclusive come la Pick it 25 A, qui premontata. Si tratta di un fonorivelatore MM derivato dalla serie OM dalla quale mutua il corpo in materiale plastico, con forma rastremata che gli conferisce anche una certa rigidità. Ha lo stilo ellittico e le bobine avvolte con filo di argento sono un vero lusso per la fascia di prezzo.

### Gli Speaker Box 5 S2

Progettati per fare da complemento al Jukebox S2 (ma nulla vieta di prenderli in considerazione in situazioni differenti), gli Speaker Box 5 S2 sono dei com-

patti diffusori bookshelf due vie con accordo reflex posteriore. Quando si parla di minidiffusori il pensiero corre subito ai mitici LS 3/5 che negli anni, nelle varie versioni dei molteplici produttori, hanno costituito una delle categorie più fortunate e amate dagli audiofili. La proposta di Pro-ject ha le dimensioni del pannello frontale minime per poter contenere gli altoparlanti e si sviluppa maggiormente in profondità rispetto ai citati monitor BBC. Il tweeter è in seta trattata da 25 millimetri con una piccola guida d'onda, il magnete è in neodimio. Il midwoofer è in fibra di vetro con un diametro del cono da 150 millimetri. Il cabinet è una struttura in MDF, impiallacciata in vero legno con le stesse essenze dei giradischi di noce ed eucalipto più il palissandro. Anche in questo caso una caratteristica costruttiva oltre la fascia economica dove oramai la copertura vinilica è divenuta lo standard.

Sul pannello posteriore, oltre al foro di emissione e alla predisposizione per i ganci per il collocamento a parete, c'è una vaschetta che contiene i morsetti di buona qualità, dorati e isolati con plastica trasparente. La griglia di protezione è



*L'ergonomia è quella di un classico giradischi con l'aggiunta di alcuni dettagli come la manopola del volume e il display. La cappa parapolvere può essere tolta facilmente per non compromettere in alcun modo la resa musicale.*

mando con un giradischi. Occorrerà continuare ad alzarsi dalla poltrona per cambiare disco e girare lato ma per il resto il controllo remoto in dotazione è alquanto completo e permette la selezione degli ingressi, la regolazione del volume ma anche il muting, la variazione dei toni (loudness compreso per gli ascolti serali) e l'on/off in standby.

La testina è premontata e non c'è bisogno di nessuna taratura. Ad ogni modo la dotazione è completa e comprende una utile bilancina basculante, una dima in cartone e pure un paio di guanti in cotone per trattare con cura i rifiniti mobili. In funzione il Jukebox S2 è silenzioso elettricamente. Il motore è fissato rigidamente al telaio ma non emergono evidenti vibrazioni. Durante il periodo di prova la rotazione è sempre stata corretta.

I diffusori Speaker Box 5 S2 possono essere collocati sullo stesso ripiano della sorgente avendo l'accortezza di isolarli mediante degli accessori come i Damp it, dischetti di TPE molto morbidi ed efficaci. L'accordo reflex posteriore richiede un minimo di spazio di sfogo, ragion per cui si può pensare di sfruttarli al meglio su piedistalli, come si addice a diffusori di qualità. Pro-ject consiglia dei supporti alti settanta centimetri. Le griglie magnetiche si possono rimuovere con estrema facilità.

Gli ascolti sono stati effettuati in varie modalità, con il posizionamento su mobile, su stand e testando il Jukebox S2 come solo giradischi nel personale impianto domestico. In tutte le configurazioni sono emerse qualità positive che

ricavata da una tavola di MDF tagliata in modo da lasciare i fori di emissione degli altoparlanti e ricoperta da una tela fonoassorbente. Il fissaggio avviene tramite delle piccole calamite posizionate in corrispondenza delle viti degli altoparlanti stessi. La produzione è europea.

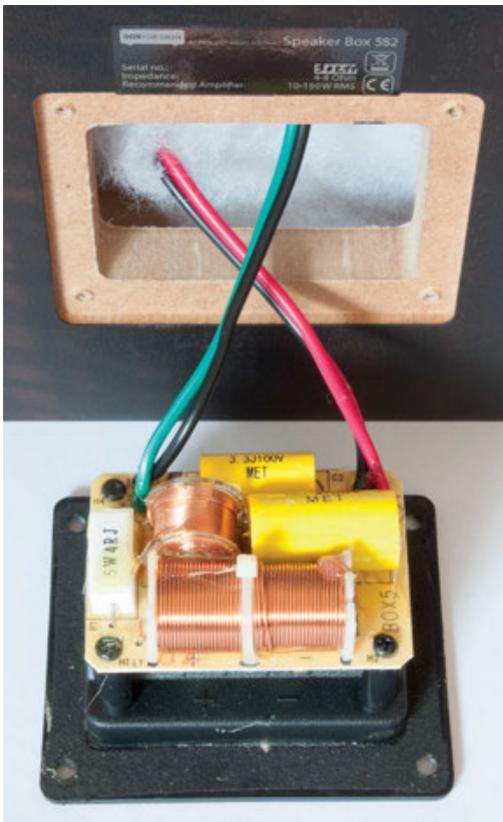
al Jukebox S2. Ci sono due uscite, una a livello fisso adeguata per l'ultimo uso descritto, l'altra variabile che potrebbe essere sfruttata anche per includere un subwoofer o pilotare un finale. Risulta un po' insolito usare un teleco-

## Note d'uso e ascolto

Non servono monetine per azionare il Jukebox S2 ma ci sono due interruttori posti sotto il mobile. Quello principale è in corrispondenza della manopola del volume mentre il secondo, più defilato sulla sinistra, comanda solo la rotazione del piatto. All'attivazione del primo il display si illumina ma rimane senza messaggi. L'apparato è ancora in standby e il giradischi può funzionare così come tradizione vuole, mandando il segnale della testina ad un pre fono esterno attraverso l'uscita dedicata. Se si preme la manopola si rende operativa l'elettronica e il Jukebox S2 si trasforma nel fulcro di un versatile impianto coordinato. Oltre al segnale estratto dai dischi può sfruttare una sorgente esterna attraverso l'ingresso linea ma anche musica in formato digitale da un dispositivo mobile o un PC via Bluetooth. La selezione dell'input si effettua sempre premendo la manopola e il nome dell'ingresso appare sul display. Quello denominato "Turntable" serve per ascoltare i vinili sia con il sistema coordinato sia in un impianto più strutturato sfruttando la deenfasi effettuata dal pre fono interno



*L'aspetto le diffusore è elegante e ben proporzionato. La griglia di protezione è ad attacco magnetico che la trattiene a dovere e ne permette la rimozione senza alcuna difficoltà.*



*Il crossover è montato in corrispondenza della vaschetta dei contatti. I componenti sono di discreta qualità con condensatori a film plastico e induttanze avvolte sia in aria sia su nucleo ferromagnetico.*

hanno superato le attese di un prodotto di livello budget. Considerato solo come giradischi il Jukebox S2 si esprime con caratteristiche sorprendenti per la categoria. Dimostra velleità audiofile con una estensione in frequenza abbastanza ampia, una discreta pulizia senza tralasciare una insospettabile dinamica. Con le doverose proporzioni rispetto alle performance analogiche ottenibili solo a prezzi molto superiori, questo giradischi riesce a tirare fuori le informazioni dai solchi senza tralasciare praticamente nulla di fondamentale. Si possono affrontare con una certa sicurezza pure delle pagine orchestrali di un certo impegno. Si ha una immanenza dignitosa e c'è la scena della sala da concerto con i piani sonori che non si schiacciano troppo e rimangono distinguibili. La timbrica è corretta, anche con gli archi più tirati la testina non si indurisce più di tanto e mantiene un contegno che sistemi di lettura un po' più costosi a volte perdono facilmente. Il pre fono interno fa la sua parte con onore nell'impiego in un impianto già esistente e il suo equilibrio si ritrova anche negli ascolti del Jukebox S2 in abbinamento ai diffusori Speaker Box 5 S2. Il sistema coordinato messo su da Pro-Ject risulta molto gradevole in tutte le condizioni e ha una emissione potente a sufficienza per sonorizzare situazioni dome-

stiche di medie proporzioni. Altro che fonovaligia come qualche malizioso può pensare, questo è un impianto che suona bene e anche abbastanza forte. L'estensione dei diffusori in alto è sufficiente e c'è una discreta trasparenza. La gamma media è privilegiata con un corpo maturo che rende roca e grassa la voce di Paolo Conte e allo stesso modo mostra le inflessioni di Diana Krall senza accentuare mai le sibilanti. Gli strumenti acustici sono resi in maniera credibile, il pianoforte è solido, le spazzole sulle pelli della batteria abbastanza ariose e pure il contrabbasso ha il peso che non ti aspetti. Giocando un po' con la distanza dalla parete di fondo si trova presto l'accordatura della gamma bassa che quasi sorprende per presenza. Il posizionamento su stand esalta la scena virtuale che può raggiungere dimensioni del tutto credibili. Dopo un periodo di ambientamento non ho resistito e sfruttando la comunicazione Bluetooth ho proposto pure la "Sagra della Primavera" di Stravinsky nell'edizione Reference Recordings. Non è proprio il programma che un minidiffusore accetta di buon grado a volume sostenuto ma il sistema Jukebox S2 completo ha mostrato di non avere preclusioni particolari anche se non si assecondano le sue naturali potenzialità.

### Conclusioni

Pro-Ject non finisce di stupire. Il Jukebox S2 è tante cose insieme, tutte di buon livello dalla costruzione alla resa sonora. Preso solo come giradischi si esprime con musicalità accompagnata da pulizia e vivace dinamica che rendono l'ascolto un piacere. Se si aggiunge che compreso nel prezzo c'è un impianto completo con amplificatore, uno stadio fono, un ricevitore Bluetooth e si



*Sul pannello posteriore degli Speaker Box 5 S2 ci sono le connessioni e l'apertura dell'accordo reflex. La presenza di due fori filettati ne permette il fissaggio a muro mediante opportuni ganci.*

può utilizzare una sorgente esterna, non si può che considerarlo un buon affare. In abbinamento ai diffusori Speaker Box 5 S2 il pacchetto confezionato dalla casa austriaca può rappresentare un primo impianto davvero divertente, che invoglia ad ascoltare tanta musica e ad appassionarsi all'alta fedeltà sconfiggendo qualsiasi ortodossia hi-end. Può fare al caso di quelli che necessitano di secondo o terzo impianto, oppure di quelli che "Basta! riduco tutto al minimo" o a quelli che semplicemente vogliono godersi tanta musica in modo spensierato e senza indebitarsi. Pro-Ject pensa proprio a tutti.

**Andrea Allegri**



*Pro-Ject realizza in casa anche molti utili accessori. L'impianto della prova si è giovato dei dischetti smorzanti Damp it e dei cavi per altoparlanti Connect it LS.*